



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA URBANISTICA

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E
ATTUATIVA

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA

SG: 137 del 01/04/2025

DGC: 145 del 25/03/2025

Cod. allegati: 1050L_2025_09

Proposta di deliberazione prot. n° 09

del 25/03/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 130

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Espressione del parere favorevole, sotto il profilo urbanistico e considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. Luigi Petriccione - Corso San Giovanni a Teduccio 887, Napoli", nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023, ai fini dell'intesa tra gli Enti interessati in ordine alla localizzazione dell'opera con conseguente effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Il giorno 04/04/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

ASSESSORI(*):

P A

Laura LIETO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario Titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso

che con nota prot. U.0007685 del 16/01/2025, acquisita con PG/2025/43510 del 16/01/2025, la Città Metropolitana di Napoli ha indetto, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023, una Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, al fine di ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati, finalizzati all'approvazione del progetto definitivo in variante urbanistica relativamente all'intervento finanziato con i fondi del PNRR *"Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. "Luigi Petriccione" - Corso San Giovanni a Teduccio 887, Napoli"*;

che il comma 3 dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023 prevede *"Nei casi diversi dal comma 2, l'amministrazione procedente, la stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute..."*;

che, in particolare il comma 10 dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023 prevede *"La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera"*;

che nella nota prot. U.0007685 del 16/01/2025 di indizione della Conferenza, la Città Metropolitana di Napoli ha reso disponibile gli elaborati del progetto definitivo in argomento in modalità digitale mediante link, definendo le modalità di svolgimento e i tempi per la conclusione della conferenza.

Considerato

che il progetto è relativo a *"Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. Luigi Petriccione"* al Corso San Giovanni a Teduccio 887 e prevede la demolizione completa senza ricostruzione dell'edificio denominato *Officina*, la demolizione delle volumetrie dell'edificio denominato *Quadrato*, inclusa la *Biblioteca*, con la ricostruzione di nuovi volumi sulla medesima impronta degli edifici storici, come da documentazione fotografica del 1926, in cui si vedono tre capannoni con tetto a falde ed un corpo ad *"L"* in corrispondenza dell'attuale *Quadrato*;

che il progetto ha posto particolare attenzione alle quote altimetriche, in modo da evidenziare il rapporto con l'adiacente Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e il mare, rispettando l'altezza del corpo storico e che il progetto riutilizzerà una superficie e un volume inferiori a quelli esistenti;

che la demolizione del fabbricato *Officina* e la minore superficie da edificare del nuovo corpo di fabbrica in sostituzione del *Quadrato*, permette di ampliare la dotazione di spazi aperti del complesso con la realizzazione di uno spazio alberato per attività didattiche e di socializzazione;

che in luogo del *Quadrato* si realizzerà *"un nuovo edificio dalla forma a L che si sviluppa sul lato est e sud del lotto, in proseguimento dell'Edificio storico. Il nuovo edificio a L è composto da due piani, a quota -2,55 e a*

quota +1,50, riferiti alla quota 0,00 del corridoio di ingresso dell'Edificio storico. Si configura un'area centrale a doppia altezza delimitata dagli ambienti dell'Edificio storico posti a nord e il nuovo edificio a L, posto a est e a sud, caratterizzata dalla copertura a sei falde parallele e da una facciata continua con elementi trasparenti che protegge tutto il lato ovest, lasciando visibile l'area esterna recuperata dalla demolizione dell'Officina”;

che nel blocco a L saranno collocate tre aule al piano terra e quattro aule al piano superiore, alcune separate da pareti manovrabili che consentono di ottenere superfici adeguate ad aule speciali. Vengono inoltre realizzati nuovi servizi igienici. Ogni aula è dotata di porta d'ingresso a doppia anta arretrata rispetto al corridoio e con apertura verso la via di esodo. Le aule avranno ampie finestre con geometria simile a quella dell'Edificio storico, *“la cui dimensione rispetta il rapporto aeroilluminante di 1/8 della superficie dell'aula”*;

che il nucleo centrale a doppia altezza, caratterizzato da una copertura a falde parallele con capriate metalliche a vista e facciata continua ad elementi trasparenti rivolta verso il cortile esterno *“contiene un volume cubico, leggermente ruotato verso nord rispetto all'impianto generale, separato dall'Edificio storico e dal nuovo edificio a L, adibito al piano terra (quota -2,55) a museo dell'istituto e al piano primo (quota +1,50) a biblioteca”*. Il volume cubico è servito da scala e elevatori interni;

che relativamente ai collegamenti tra i nuovi volumi e l'edificio storico, *“l'accesso al connettivo avviene dal corridoio dell'Edificio storico dell'istituto Petriccione a quota 0,00, si sviluppa sia a quota -2,55 e sia a quota +1,50. I due livelli sono in collegamento fra di loro con una scala a vista e con una piattaforma elevatrice per disabili. Uscendo dal connettivo a quota -2,55 si accede ad un'area esterna pavimentata e parzialmente coperta dall'oggetto della copertura a falde del nucleo centrale. Questa zona si pone come filtro tra il nuovo edificio e l'area a verde prevista a quota -1,98 risultante dalla demolizione dell'Officina; il dislivello tra le due aree esterne è raccordato da gradini e una rampa con pendenza 8% secondo normativa per il superamento delle barriere architettoniche”*. In particolare, si rileva la presenza di una scala esterna a vista sul lato ovest dell'edificio storico, precedentemente a contatto con il Quadrato oggetto di demolizione;

che completano il progetto le dotazioni impiantistiche necessarie alla piena fruibilità dell'istituto scolastico, e in particolare, si prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura per la produzione di energia elettrica da collegare alla rete di distribuzione di potenzialità totale pari a 16,00 kWp.

Considerato inoltre

che la Città Metropolitana di Napoli, Direzione Tecnica Scuole 1, precedentemente all'indizione della Conferenza di servizi, con nota prot. U.0098623 del 27/07/2022, acquisita con PG/2022/593586 del 03/08/2022 ha trasmesso *progetto di fattibilità tecnica ed economica* e successivamente con nota prot. U.0151816 del 30/11/2022, acquisita con PG/2022/870963 del 01/12/2022, ha trasmesso il *progetto definitivo* richiedendo parere in merito alla conformità urbanistica dell'intervento al fine dell'approvazione del progetto dal Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/01;

che il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, in ossequio alla procedura applicata (art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/01) con nota PG/2022/899042 del 12/12/2022 ha emesso parere evidenziando che *“...ai sensi dell'art. 12 bis delle norme della Variante nonché ai sensi dell'art. 3 del Dpr 380/01 smi, comma 1 lettera d), l'intervento va qualificato come “nuova costruzione”. In tal senso, non vi è evidenza nella documentazione progettuale del rispetto di cui all'art. 41 – sexies della Legge 1150/1944 (Legge 122/1989) relativo alla quota di parcheggi pertinenziali obbligatori per legge.”* e riscontrando la non conformità alla disciplina urbanistica vigente così concludeva *“...Atteso il rilevante interesse pubblico dell'intervento si conviene con la proposta di approvazione dello stesso in variante urbanistica secondo la procedura indicata e ai fini dell'attivazione della procedura di cui sopra, lo scrivente servizio si rende disponibile alla redazione delle deliberazioni di competenza del Consiglio, nonché degli adempimenti conseguenti alla adozione della variante.*

Tuttavia, dovrà essere trasmesso l'atto di approvazione del progetto definitivo, corredato da tutti i pareri acquisiti, nonché della necessaria autorizzazione paesaggistica, propedeutica all'approvazione dello stesso”;

che con nota PG/2024/232818 del 12/03/2024 il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio ha emesso Autorizzazione paesaggistica n. 13 del 12/03/2024 con le seguenti prescrizioni:

“- la superficie continua vetrata del prospetto NO si sviluppi a tutt'altezza (eliminando le pannellature cieche triangolari sommitali);




- il ritmo compositivo delle bucatore dei prospetti SE e SO venga riordinato secondo il disegno d'insieme;
 - sia successivamente redatto approfondimento progettuale dell'area esterna (eccezion fatta per la porzione di area esterna pavimentata antistante il prospetto NO – e comprendente in funzione del salto di quota aiuole di bordo a protezione, scale e rampa di raccordo – della presente proposta) con dettaglio della componente verde corredato di relazione agronomica, da sottoporre ad iter valutativo integrativo del presente;
 - i redigendi sviluppi progettuali futuri dell'area esterna ne prevedano prevalenza verde con franco coltivo tale da consentire diffuse alberature e limitino le superfici pavimentate permeabili ai soli percorsi indispensabili.
 Si prescrive inoltre che i pannelli fotovoltaici previsti in copertura, al fine di garantire una adeguata integrazione paesaggistica, dovranno prevedersi moduli FV monocristallini con vetro colorato grigio chiaro, disposti parallelamente ai solai di copertura”;

che, a seguito dell'indizione della Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 (nota prot. U.0007685 del 16/01/2025) indetta ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023, sul progetto in argomento è stata effettuata una ulteriore istruttoria da parte del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, riportata nella nota PG/2025/196443 del 03/03/2025 ai fini dell'espressione del parere di competenza;

che nella nota PG/2025/196443 del 03/03/2025 si rilevava che “dal confronto tra la documentazione trasmessa nella presente occasione e la precedente proposta progettuale esaminata, non si riscontrano variazioni (...)” in quanto la proposta progettuale coincide con quella trasmessa con nota PG/2022/870963 del 01/12/2022;

che, nell'ambito della Conferenza di servizi il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa con nota PG/2025/115557 del 06/02/2025 ha richiesto parere ai diversi Servizi dell'Ente e alla società ABC Napoli a.s., ciascuno per i rispettivi profili di competenza e ad oggi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- prot. n. 0011493 del 11/03/2025 dell'ABC Napoli a.s., acquisito con PG/2025/224756 del 11/03/2025;
- PG/2025/257849 del 19/03/2025 del Servizio Sportello Unico Edilizia;
- PG/2025/261097 del 20/03/2025 del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche;
- PG/2025/169808 del 21/02/2025 e PG/266541 del 21/03/2025 del Servizio Tutela dell'Ambiente, della salute e del Paesaggio;

che per quanto riguarda i contenuti dei pareri acquisiti si rimanda alla lettura degli stessi allegati al presente provvedimento, evidenziando quanto segue:

- nella nota PG/2025/224756, l'ABC Napoli a.s. specifica “...si presuppone che non ci siano interferenze con le infrastrutture ABC, ma per poter esprimere il parere di competenza è necessario escludere attraverso le opportune indagini (saggi, georadar, etc.) la presenza di interferenze tra le Vs. opere di progetto e gli impianti di ABC.”, demandando, pertanto, alla successiva fase progettuale l'espressione del relativo parere, indicando le prescrizioni di carattere generale che dovranno essere recepite dai progettisti, ovvero in sintesi:
- dovranno essere eseguite indagini in campo al fine di stabilire la reale posizione piano altimetrica delle reti idriche e fognarie così da poterne verificare in modo dettagliato le interferenze con le opere di progetto;
- qualora dovessero emergere interferenze, il progetto dovrà prevedere delle proposte di risoluzione delle interferenze da sottoporre ad ABC per approvazione;
- dovranno essere indicate le richieste di portata idropotabile e antincendio necessarie all'agibilità/collaudato in modo da stabilire se vada previsto un apposito potenziamento della rete;
- i nuovi contatori andranno formalmente richiesti ad ABC e posizionati sul limite del confine tra la proprietà pubblica e privata del nuovo insediamento, secondo le indicazioni fornite da ABC;
- il flusso idraulico delle nuove immissioni in fogna dovrà essere tale da non influenzare idraulicamente il flusso principale del collettore di recapito;
- per le nuove immissioni nella rete fognaria andrà formalmente richiesta la licenza di fognatura ad ABC;
- le immissioni del sistema fognario dovranno avvenire entro il terzo superiore dello speco del collettore di recapito ed in maniera tale che la vena effluente non impatti sulle pareti del pozzetto d'immissione;
- le acque reflue convogliate nella rete di fognatura pubblica dell'insediamento devono rispettare i parametri previsti nella tabella 3, dell'allegato 5, del Dlgs 152/2006 smi e qualora i suddetti parametri non vengano rispettati dovrà essere predisposto un idoneo impianto di trattamento acque al fine di garantire che le acque reflue da convogliare siano idonee allo scarico in pubblica fognatura;
- il progetto dovrà contenere una relazione di calcolo idraulico in cui dovranno essere indicate le portate nere e bianche che saranno immesse nei distinti sistemi fognari pubblici;
- nella nota PG/2025/257849 il Servizio Sportello Unico Edilizia conclude che “Per gli aspetti di specifica competenza edilizia si rileva che l'intervento risulta conforme alla disciplina edilizia vigente di cui al Regolamento edilizio e alle relative norme di settore a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni.
 Fermo restando quanto riportato in premessa, si evidenzia che occorre che:

- 5
- la volumetria da realizzare sia minore o uguale a quella legittima esistente computata secondo quanto previsto dall'art. 7 delle Nta al Prg;
 - siano previsti parcheggi in misura non inferiore ad 1 mq per ogni 10 mc di costruito secondo quanto previsto dall'art. 41 sies della Legge 1150/42 smi;
 - parte dell'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviaria, pertanto per l'effettuazione dello stesso è necessario acquisire in nulla osta da parte dell'ente gestore.
 - Siano rispettate le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, le norme di sicurezza delle strutture dei fabbricati (capi II e IV del Dpr n.380/2001 smi, Legge regionale n.9/1983 smi e Regolamento della Regione Campania n.4/2010 smi), di sicurezza degli impianti (Dm n.37/2008 smi), di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Dlgs n.192/2005 smi, Dm 726 giugno 2009 e Dlgs n.199/2021 smi), igienico/sanitarie (art.63 del Dlgs n.80/01smi), di requisiti acustici passivi dell'edificio (DPCM 5 dicembre 1997), di controlli di prevenzione incendi (Dpr n.151/2011 smi), del codice della strada, di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (parte II, capo III del Dpr n.380/01), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs n.81/2008 smi), di bonifica dei siti inquinati (parte IV, titolo V del Dlgs n. 152/2006 smu) e di tutela del rischio idrogeologico (art. 24 della Variante generale al prg e Piano stralcio di assetto idrogeologico) e di tutela dei beni culturali e paesaggistici (Dlgs n.42/2004 smi)";
 - nel parere PG/2025/261097, il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche evidenzia che, relativamente alla "Bonifica di siti contaminati", "...Il sito non è inserito nelle banche dati allegate al Piano Regionale Bonifica (PRB) della Campania, come aggiornate e approvate con delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024 e non è ricompreso nel perimetro di un sito di interesse nazionale", mentre relativamente alla "Norma in Materia di Difesa Suolo", "...per quanto di competenza, fatti salvi i diritti e le competenze di terzi, al fine del rilascio del permesso in oggetto di riportano di seguito le necessarie prescrizioni:
 - La prevista demolizione dell'edificio esistente andrà realizzata predisponendo le opportune opere provvisorie a tutela dell'incolumità delle persone e della sicurezza statica delle strutture contigue;
 - Gli elementi strutturali dell'opera prevista, opportunamente dimensionati ai sensi delle NTC 2018, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliena, pubbliche e/o private;
 - Gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisorie, durante la fase di realizzazione dell'opera, prevedendo altresì efficaci sistemi di drenaggio delle acque. Andrà inoltre, posta particolare attenzione allo smaltimento delle acque pluviali, verificando le quote di recapito, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di allagamento e tenuto conto della presenza della falda freatica a piccole profondità dal p.c.;
 - Andrà previsto e realizzato un opportuno programma di monitoraggio, finalizzato alla verifica di eventuali cedimenti dei fabbricati ed ai manufatti limitrofi indotti dagli scavi; pertanto attraverso controlli periodici, andrà valutata l'interazione tra l'opera a farsi e gli edifici circostanti, al fine di garantire la sicurezza statica degli stessi; il monitoraggio andrà eseguito durante la realizzazione dell'opera e dovrà protarsi per un opportuno periodo di tempo, durante l'esercizio dell'opera;
 - Le variazioni dello stato tensionale che si avranno durante e dopo la realizzazione dell'opera andranno contenute all'interno della proprietà del richiedente ed entro le soglie normative";
 - nella nota PG/2025/169808 del 21/02/2025 il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio richiedeva chiarimenti in merito alla sussistenza di modifiche sostanziali rispetto al progetto già autorizzato in relazione agli aspetti paesaggistici e formulava richiesta di integrazione rispetto agli aspetti acustici dell'intervento. Successivamente, lo stesso Servizio con nota PG/266541 del 21/03/2025, preso atto del contenuto della nota PG/2025/196443 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, confermava "la vigenza dell'autorizzazione paesaggistica n. 13/2024, emessa da questo Servizio il 12/03/2024" e in relazione agli aspetti acustici rimandava "integralmente al rispetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 Determinazione dei requisiti acustici degli edifici, con la verifica dei valori prestazionali previsti dalle norme UNI di settore, e al rispetto dei CAM, 2.4.11 Prestazioni e comfort acustici, che verrà verificato nel successivo livello progettuale";

che i predetti pareri, unitamente all'Autorizzazione Paesaggistica n. 13 del 12/03/2024, formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

che, in particolare, le istruttorie del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa di cui alle note PG/2022/899042 del 12/12/2022 e PG/2025/196443 del 03/03/2025 sono stata finalizzate alla verifica della conformità urbanistica dell'intervento in argomento;

che da tale istruttoria emerge che, ai sensi della Variante al Prg approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323/2004 (di seguito Variante), l'immobile oggetto dell'intervento in

questione rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona A – *insediamenti di interesse storico*, disciplinata dall'art. 26 delle norme di attuazione della Variante, in particolare, relativamente alla classificazione tipologica di cui alla parte II della normativa della Variante generale, risulta:

- l'immobile indicato come corpo originario o storico e *Quadrato*, NCT foglio 180 p.lla 96, è classificato come *Unità edilizia di base otto-novecentesca originaria o di ristrutturazione a blocco*, disciplinata dall'art. 92 delle norme della Variante;
- gli immobili indicati come Palestra, Officina meccanica e Teatro-laboratorio, NCT foglio 180 p.lle 94, 95, 81 e 142, sono classificati come *Unità edilizia di recente formazione*, disciplinata dall'art. 124 delle norme;
- l'area scoperta di ingresso alla scuola, corrispondente alla maggiore estensione della p.lla 80 e p.lla 86 del foglio 180 del NCT, risulta classificata come *Unità di spazio scoperto concluse – spazi dell'originaria morfologia pertinenti a unità edilizie speciali*, di cui all'art. 119 delle norme;
- che gli spazi aperti del complesso non altrimenti classificati in parte rientrano nella fattispecie di cui all'art. 123, comma 2, lettera b), ovvero “*ogni altro spazio non concluso costituente connettivo delle unità di spazio delimitate*”;

che l'area di intervento è classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, come *area stabile* e rientra nel perimetro del centro edificato, individuato con deliberazione consiliare del 04/07/1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71;

che l'area di intervento risulta, inoltre, sottoposta alle disposizioni della parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio Dlgs 42/2004 art. 142 comma 1 lettera a) territori costieri compresi in una fascia di 300 m dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare in quanto alla data del 06.09.1985 l'area non era classificata come zona A o B dal Prg approvato con Dm 1829 del 31/03/1972;

che gli edifici interessati dall'intervento ricadono parzialmente nella fascia di rispetto ferroviaria, così come il volume di nuova costruzione in sostituzione del *Quadrato*, e pertanto la Città Metropolitana dovrà acquisire il parere dell'Ente che gestisce l'infrastruttura ferroviaria;

che la demolizione del *Quadrato* e la contestuale ricostruzione con diversa sagoma e con volume in diminuzione risulta non conforme alla disciplina urbanistica di cui all'art. 92 nonché all'art. 111 delle norme di attuazione della Variante (quest'ultimo relativo alla tipologia a cui secondo la documentazione di progetto dovrebbe appartenere) che prevede il restauro dell'immobile e non anche l'intervento di demolizione e ricostruzione previsto, che pertanto si configura come variante urbanistica;

che nella Variante l'intero complesso non è stato censito come “*Istruzione superiore*” e quindi non è stato riportato nella Tavola 8 – Specificazioni e che tale disallineamento dovrà successivamente essere rettificato con apposito provvedimento in quanto l'ISIS Petriccione costituisce una dotazione aggiuntiva rispetto al dimensionamento di attrezzature per l'istruzione superiore della Variante pari a circa 5.400 mq;

che inoltre il *corpo storico* del complesso scolastico risulta erroneamente classificato come *Unità edilizia di base otto-novecentesca originaria o di ristrutturazione a blocco*, disciplinata dall'art. 92 delle norme, laddove lo stesso è invece correttamente classificabile come *Unità edilizia speciale otto-novecentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare*, disciplinata dall'art. 111 delle norme della Variante, mentre l'edificio ad L, una volta realizzato in luogo dell'esistente edificio denominato *Quadrato*, andrà classificato come *Unità edilizia di recente formazione*, disciplinata dall'art. 124 delle norme della Variante;

che nel parere PG/2025/196443 del 03/03/2025 è stato infine ribadito che “*...in sede di progettazione esecutiva sarà indispensabile recepire sia le prescrizioni riportate nell'autorizzazione paesaggistica sia quanto già evidenziato nel parere PG/2022/899042 del 12/12/2022 relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione del Quadrato che, in quanto intervento di nuova costruzione, dovrà prevedere i parcheggi pertinenziali obbligatori per legge (1 mq/10mc), di cui non vi è evidenza nella documentazione progettuale esaminata*”;

Considerato altresì

che ai sensi del comma 10 dell'art. 38 del D.lgs 36/2023, la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi da parte dell'Amministrazione procedente, “*...approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere*

mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti... ”;

che trattandosi di progetto non conforme alla disciplina urbanistica vigente, è necessaria raggiungere “*l'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera*”, la quale ha “*effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti*” e a tal fine è necessario acquisire la deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune e dunque del Consiglio Comunale;

che pertanto nel parere in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto, nel parere PG/2025/196443 del 03/03/2025 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa si è evidenziato che “*preso atto del rilevante interesse pubblico dell'intervento e in considerazione della procedura attivata ex art. 38 del D.lgs 36/2023 che potrà concludersi con l'approvazione del progetto previa deliberazione del Consiglio Comunale contenente parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in variante urbanistica, lo scrivente servizio, ottenuti i pareri endoprocedimentali richiesti ad altri Servizi dell'Ente e alla società ABC Napoli a.s, provvederà a trasmettere il progetto al Consiglio Comunale per l'espressione del parere di competenza che una volta acquisito sarà tempestivamente inviato ai fini della conclusione della conferenza di servizi...*”.

Rilevato

che il progetto in argomento, come si evince dall'istruttoria precedentemente riportata, non consegue la conformità alla disciplina urbanistica vigente e pertanto, si rende necessaria, ai fini dell'intesa in ordine alla localizzazione dell'opera, la previa deliberazione dell'Organo competente che, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” (art. 42 comma 2 lettera b) è il Consiglio Comunale.

Considerato il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'opera in quanto trattasi di intervento pubblico della Città Metropolitana di Napoli finalizzato alla rifunzionalizzazione dell'ISIS Petriccione, attrezzatura per l'istruzione superiore.

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato “*Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. Luigi Petriccione - Corso San Giovanni a Teduccio 887, Napoli*”, presentato dalla Città Metropolitana di Napoli ai fini del raggiungimento dell'intesa in ordine alla localizzazione dell'opera, la quale ha effetto di variante urbanistica.

Visti

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2025-2027, approvato con Delibera di Giunta n. 69 del 04/03/2025, alla Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

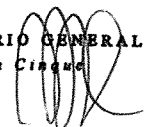
Attestato

che il presente provvedimento non rientra in nessuna delle previsioni normative di cui alla predetta sezione del P.I.A.O.

Attestato, inoltre, che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto anche potenziali ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett.a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto deliberativo non contiene dati personali.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 111 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con i numeri da 1050L_009_001 a 1050L_009_32 come di




seguito specificato:

Selezione di elaborati della documentazione di progetto relativi agli aspetti generali e urbanistici

- 1050L_009_001 – Relazione generale illustrativa
- 1050L_009_002 – Relazione opere architettoniche
- 1050L_009_003 – Rilievo fotografico
- 1050L_009_004 – Planimetria generale di inquadramento ai fini urbanistici
- 1050L_009_005 – Planimetria d'inquadramento urbanistico
- 1050L_009_006 – PRG zonizzazione e vincoli
- 1050L_009_007 – Planimetria generale
- 1050L_009_008 – Pianta piano terra quota -2,55 - stato di fatto
- 1050L_009_009 – Pianta quota 0,30 – stato di fatto
- 1050L_009_010 – Pianta quota 4,65 – stato di fatto
- 1050L_009_011 – Pianta copertura
- 1050L_009_012 – Sezioni – stato di fatto
- 1050L_009_013 – Prospetti – stato di fatto
- 1050L_009_014 – Pianta demolizioni – stato di fatto
- 1050L_009_015 – Pianta piano terra quota -2,55 - architettonico
- 1050L_009_016 – Pianta piano primo quota 1,50 - architettonico
- 1050L_009_017 – Pianta copertura - architettonico
- 1050L_009_018 – Pianta piano terra quota -2,55 – quote - architettonico
- 1050L_009_019 – Pianta piano primo quota 1,50 – quote - architettonico
- 1050L_009_020 – Sezioni – architettonico
- 1050L_009_021 – Prospetti - architettonico
- 1050L_009_022 – Render – architettonico

Documentazione amministrativa

- 1050L_009_023 – nota prot. U0007685 del 16/01/2025 ed acquisita con PG/2025/43510 del 16/01/2025, della Città Metropolitana di Napoli;
- 1050L_009_024 – nota PG/2025/115557 del 06/02/2025 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa di richiesta pareri ai servizi;
- 1050L_009_025 – Autorizzazione Paesaggistica n. 13/2024;
- 1050L_009_026 – nota PG/2022/899042 del 12/12/2022 – parere di conformità urbanistica del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa;
- 1050L_009_027 – nota PG/2025/ del 11/03/2025 – parere ABC Napoli a.s.;
- 1050L_009_028 – nota PG/2025/257849 – parere del Servizio Sportello Unico Edilizia;
- 1050L_009_029 – nota PG/2025/261097 – parere del Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche;
- 1050L_009_030 – nota PG/2025/169808 del 21/02/2025 del Servizio Tutela dell'Ambiente, della salute e del Paesaggio;
- 1050L_009_031 – nota PG/2025/266541 del 21/03/2025 – parere del Servizio Tutela dell'Ambiente, della salute e del Paesaggio;
- 1050L_009_032 – nota PG/2025/196443 del 03/03/2025 – parere di conformità urbanistica del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Ciriaco

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

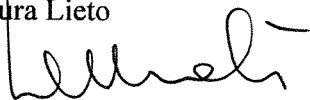
Proporre al Consiglio:

1. Esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo "*Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. Luigi Petriccione - Corso San Giovanni a Teduccio 887, Napoli*", presentato dalla Città Metropolitana di Napoli, ai fini dell'intesa tra gli Enti interessati in ordine alla localizzazione dell'opera con conseguente effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.
2. Delegare il dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa a rappresentare il parere di cui al precedente punto del deliberato nell'ambito della procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 36/2023, unitamente alle prescrizioni riportate nei pareri allegati al presente atto.

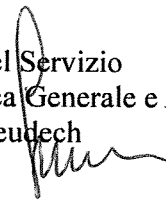
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

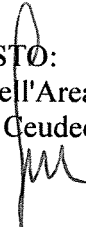
L'Assessore all'Urbanistica
Laura Lieto



Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech



VISTO:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Ciarra



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 25/03/2025, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole, sotto il profilo urbanistico e considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo "*Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. Luigi Petriccione - Corso San Giovanni a Teduccio 887, Napoli*", nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023, ai fini dell'intesa tra gli Enti interessati in ordine alla localizzazione dell'opera con conseguente effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 25/03/2025

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 25/03/2025 e protocollata con il n. 25/03/2025/145..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 1/4/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

.....
.....

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n. 9 del 25.03.2025 DGC 2025/145 del 25.03.2025. Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

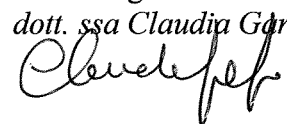

Il provvedimento in esame propone al Consiglio di esprimere parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, alla realizzazione del progetto definitivo “ Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. Luigi Petriccione- Corso San Giovanni a Teduccio 887, Napoli”, progetto presentato dalla Città Metropolitana di Napoli, finanziato con fondi PNRR, con conseguente effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti.

Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente proponente.

Napoli, 26.03.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 25.3.2025

PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 1.4.2025

SG 137 – proposta al Consiglio comunale - parere favorevole in Conferenza di servizi - manutenzione straordinaria ed adeguamento ISIS Luigi Petriccione

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di esprimere parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, alla realizzazione del progetto definitivo presentato dalla Città Metropolitana di Napoli avente ad oggetto i “Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. Luigi Petriccione - Corso San Giovanni a Teduccio 887, Napoli,” in variante agli strumenti urbanistici vigenti. Si intende, altresì, proporre di delegare il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa a rappresentare in Conferenza dei servizi la posizione del Comune.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'espressione del parere favorevole si inserisce nell'ambito della procedura di approvazione del suddetto progetto definitivo nella Conferenza di servizi indetta dalla Città Metropolitana di Napoli ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 36/2023.

Il progetto definitivo dell'intervento da realizzare, illustrato nella parte narrativa, prevede *“la demolizione completa senza ricostruzione dell'edificio denominato Officina, la demolizione delle volumetrie dell'edificio denominato Quadrato, inclusa la Biblioteca, con la ricostruzione di nuovi volumi sulla medesima impronta degli edifici storici, come da documentazione fotografica del 1926, in cui si vedono tre capannoni con tetto a falde ed un corpo ad “L” in corrispondenza dell'attuale Quadrato”*.

La progettazione è stata trasmessa al Comune di Napoli ai fini dell'approvazione del progetto dal Sindaco metropolitano, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. 327/2001.

Nel parere trasmesso all'Amministrazione procedente dal Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa *“si è evidenziato che “preso atto del rilevante interesse pubblico dell'intervento e in considerazione della procedura attivata ex art. 38 del D.lgs. 36/2023 che potrà concludersi con l'approvazione del progetto previa deliberazione del Consiglio Comunale contenente parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in variante urbanistica, lo scrivente servizio, ottenuti i pareri endoprocedimentali richiesti ad altri Servizi dell'Ente e alla società ABC Napoli a.s. provvederà a trasmettere il progetto al Consiglio Comunale per l'espressione del parere di competenza che una volta acquisito sarà tempestivamente inviato ai fini della conclusione della conferenza di servizi...”*.

Nella parte narrativa del procedimento sono riportati i pareri espressi dagli altri Servizi dell'Ente e da ABC Napoli.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso, in quanto il Ragioniere Generale dichiara che *“Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente proponente.”*

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il provvedimento si richiama all'art. 38 del D. Lgs. 36/2023, in cui si prevede, fra l'altro, quanto segue:

•comma 3: qualora non sia stata accertata la conformità del progetto di fattibilità tecnica ed economica alla pianificazione urbanistica e alla regolamentazione edilizia *“l'amministrazione procedente [...] convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute.”*;

•al cui comma 10 si stabilisce che *“La determinazione conclusiva della conferenza di servizi [...] approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato.”*

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3, della L. n. 241/1990 (riferita alla conferenza di servizi simultanea, ma da ritenersi applicabile in analogia anche alle altre forme di conferenza di servizi), *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza”*.

Ai fini della variante, il provvedimento si richiama all'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, in cui viene delineata la procedura di variante urbanistica semplificata con approvazione del progetto definitivo dell'opera non conforme alle previsioni urbanistiche.

•CONSIDERAZIONI FINALI

Mediante l'espressione del parere favorevole, il Consiglio comunale valuta l'interesse pubblico a realizzare l'opera sebbene la stessa non sia conforme alla disciplina urbanistica.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 03/04/2025 16:57
Firma digitale qualificata
Valido dal 09/08/2024 al 08/08/2027
Advanced EU Qualified Certificates
CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 130 del 04/04/2025 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 9/4/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

.....

ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

.....